



COMUNE DI USSITA
Provincia di Macerata

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE n. 38 DEL 13-07-21

OGGETTO: Utilizzo struttura polifunzionale Centro Sociale Area S.A.E. Pieve di proprietà comunale - Approvazione tariffe.

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di luglio alle ore 18:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Bernardini Silvia	SINDACO	P
BRAVI VALENTINA	ASSESSORE	P
NAPOLEONE ROBERTO	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott. Scuderini Venanzio
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa Bernardini Silvia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Ussita è uno fra i Comuni più colpiti dagli eccezionali eventi sismici che, a partire dal 24 agosto 2016, e con particolare violenza poi nelle giornate del 26 e 30 ottobre 2016, hanno provocato crolli, distruzioni e ingenti danni a tutto il patrimonio immobiliare pubblico e privato;

Rilevato che, successivamente alla realizzazione delle SAE, strutture abitative di emergenza, previa riduzione della zona rossa, è stato possibile il rientro di gran parte della popolazione residente;

- che in considerazione della devastazione del territorio e l'assenza di strutture sociali, si sono manifestate la necessità e l'urgenza, al fine di migliorare la qualità della vita della Comunità di Ussita, di realizzare una struttura temporanea polivalente da mettere a disposizione della popolazione, per limitare le difficoltà conseguenti il suo rientro in una situazione fortemente compromessa;

- che il Comune di Ussita nel mese di febbraio 2018, con nota protocollo n. 1116/2018, ha presentato alla Presidenza della Regione Marche la richiesta di un contributo a valere sui fondi delle donazioni SMS solidali, per la realizzazione di un Centro sociale polivalente presso l'area SAE di Pieve;

Preso atto che il Centro sociale è stato inaugurato nel mese di dicembre 2019 e che, prima dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stato utilizzato per lo svolgimento di varie iniziative, quali ad esempio riunioni, conferenze, manifestazioni ed iniziative di pubblico interesse, attività sociali, culturali, e ricreative di natura varia;

- che sono pervenute per le vie brevi, nonché al protocollo dell'Ente, richieste di utilizzo anche per l'organizzazione di iniziative private;

Atteso che, relativamente alle richieste che perverranno proprio per lo svolgimento di iniziative private quali feste di compleanno, battesimo, matrimoni, comunione e cresime, per le quali, a livello nazionale, sono in discussione le modalità di accesso ad esse attraverso l'esibizione delle certificazione verde Covid-19, a tutela della salute pubblica, fino a che non saranno definitivamente normate le modalità di accesso, l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di inibire, per il periodo strettamente necessario, tali iniziative;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il regolamento per l'utilizzo della struttura denominata "Centro sociale area S.A.E. Pieve" approvato con delibera n. 2 del 29.01.2020 del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, assunta con i poteri del Consiglio comunale;

Visto l'art. 3 del sopra citato regolamento "Destinazione ed utilizzo della struttura, obiettivi a finalità, attività consentite" nel quale, per la parte che qui interessa viene disciplinato quanto segue:

"Vi si possono organizzare iniziative d'interesse pubblico e generale, aperte alla cittadinanza e adeguatamente pubblicizzate, finalizzate all'informazione e alla divulgazione dei saperi, promosse da gruppi, associazioni, enti e privati che ne facciano richiesta ed attività dei soggetti e degli enti senza finalità di lucro, al fine di favorirne il funzionamento e di stimolare il senso di collaborazione per il bene comune, non in contrasto con l'ordine e la sicurezza pubblica. L'utilizzo della struttura, compatibilmente con la sua vocazione primaria e con gli spazi a disposizione, è concesso a titolo gratuito per lo svolgimento di riunioni, conferenze, manifestazioni ed iniziative di pubblico interesse, e più generalmente delle seguenti attività, nel rispetto del numero massimo di 100 persone:

1. incontri, conferenze, dibattiti, recite, proiezioni, canti, spettacoli teatrali, concerti ed altre iniziative, purché il loro svolgimento sia compatibile con le dimensioni della struttura;
2. riunioni a carattere sociale, sportivo, politico, sindacale e per ogni altra finalità consentita dalla legge purché non avente fine di lucro.

È consentito presso il centro sociale anche lo svolgimento di iniziative private. Per tali iniziative devono intendersi tutte quelle non aperte al pubblico ma rivolte esclusivamente a soggetti previamente invitati dai soggetti organizzatori. Nel caso di concomitanza tra una iniziativa pubblica ed una privata sarà data preferenza in ogni caso a quella pubblica. È consentito infine l'utilizzo della struttura anche per iniziative aventi scopo di lucro, ovvero iniziative aperte, di norma, alla generalità del pubblico, per le quali è richiesto ai partecipanti il pagamento di un biglietto di ingresso quale corrispettivo o, comunque, il pagamento di una quota di iscrizione o partecipazione, nel caso di iniziative continuative. Nel caso di concomitanza tra una iniziativa avente scopo di lucro ed una non avente scopo di lucro sarà data preferenza in ogni caso a quella non avente scopo di lucro”;

Visto altresì l'art. 9 “Tariffe d'uso dei locali e cauzioni” del sopra medesimo regolamento il quale stabilisce che:

“L'Amministrazione Comunale assicura il riscaldamento, l'illuminazione, la pulizia ordinaria dei locali. La Giunta comunale, su proposta del Responsabile del Servizio, approva le tariffe d'uso della struttura in maniera differenziata per iniziative aventi carattere pubblico, iniziative aventi carattere privato ed iniziative avente scopo di lucro. Per le iniziative avente carattere pubblico, ovvero la cui partecipazione è gratuita ed aperta a tutti, si prevede il versamento di una cauzione la cui entità sarà fissata dalla Giunta comunale a garanzia della pulizia dei locali. Per le iniziative private, così come definite nel presente regolamento, si stabiliscono tariffe agevolate di utilizzo della struttura, commisurate ad un rimborso spese forfettario che sarà fissato dalla Giunta comunale con apposito atto. È in ogni caso dovuta la cauzione nei limiti e con le modalità per le iniziative avente carattere pubblico. Per le iniziative aventi scopo di lucro la Giunta comunale fisserà tariffe di utilizzo commisurate, di massima, al costo delle utenze (luce, riscaldamento, gas, pulizie), rapportato alle ore di concessione della struttura, necessarie per l'apertura della stessa. La Giunta potrà prevedere delle tariffe ridotte per periodi continuativi di utilizzo, in ogni caso superiori ad un mese. La ricevuta del pagamento deve essere presentata all'atto del ritiro del provvedimento di concessione in uso. La mancata presentazione della ricevuta di pagamento o il mancato versamento della cauzione non consentono il rilascio della concessione. La cauzione è restituita al termine dell'utilizzo dei locali e dopo la verifica degli stessi da parte del personale comunale. Tutte le tariffe di cui al presente articolo dovranno essere aggiornate periodicamente avuto riferimento all'incremento delle variazioni annuali degli indici ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Qualora si riscontrassero danni di qualunque genere addebitabili a responsabilità oggettive o negligenze degli utilizzatori, verrà richiesto ai responsabili il ripristino delle condizioni di funzionalità e la riparazione dei danni. Qualora entro 30 giorni dalla contestazione i responsabili non provvedano si procederà ad ogni azione risarcitoria di competenza atta ad ottenere la riparazione del danno provocato”;

Preso atto pertanto che vi è la necessità di stabilire le tariffe di utilizzo della struttura per lo svolgimento di iniziative private e/o con scopo di lucro, nelle seguenti misure:

➤ **Periodo Estivo** (dal mese di giugno al mese di settembre):

- FINO A 4 ORE € 30,00;
- PER PIU' DI 4 ORE € 40,00
- Cauzione: € 50,00

➤ **Periodo Invernale** (dal mese di ottobre al mese di maggio):

- FINO A 4 ORE € 40,00
- PER PIU' DI 4 ORE € 50,00;
- Cauzione: €. 50,00;

Preso atto che la richiesta d'uso dovrà essere presentata in forma scritta ed indirizzata al Comune, entro 3 giorni dalla data di utilizzo, come stabilito dall'art. 7 del sopra citato regolamento;

Considerato che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dalla Responsabile del Servizio Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire le seguenti tariffe di utilizzo, per lo svolgimento di iniziative private e/o con scopo di lucro, così come previsto dall'art. 9 "Tariffe d'uso dei locali e cauzioni" del regolamento per l'utilizzo della struttura denominata "Centro sociale area S.A.E. Pieve" approvato con delibera n. 2 del 29.01.2020 del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, assunta con i poteri del Consiglio comunale:
 - **Periodo Estivo** (dal mese di giugno al mese di settembre):
 - FINO A 4 ORE € 30,00;
 - PER PIU' DI 4 ORE € 40,00
 - Cauzione: € 50,00
 - **Periodo Invernale** (dal mese di ottobre al mese di maggio):
 - FINO A 4 ORE € 40,00
 - PER PIU' DI 4 ORE € 50,00;
 - Cauzione: €. 50,00;
3. di precisare che, così come stabilito nel regolamento di utilizzo della struttura, nel caso di concomitanza tra una iniziativa pubblica ed una privata sarà data preferenza in ogni caso a quella pubblica ed il Comune può utilizzare la struttura in qualsiasi momento e per un numero illimitato di giorni con priorità assoluta su qualsiasi altro soggetto. Per ragioni di pubblica utilità il Comune ha diritto di priorità anche rispetto a quei soggetti ai quali sia già stata rilasciata autorizzazione all'uso del locale;
4. di dichiarare il presente provvedimento, con successiva votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.

SERVIZIO "AFFARI GENERALI"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to CECOLA ROMINA

SERVIZIO "CONTABILITA' E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bernardini Silvia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 29-07-21 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li 29-07-21

L'INCARICATO
F.to

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data con nota prot.n. ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267/2000.

Li

L'INCARICATO
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

Il Responsabile